

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

V
- 6 APR. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI - 6 APR. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GHASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HEEMANEN	Giovanni	"
AMATI	Mattéo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARCONI	Aggiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZARELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

COSENTINO-BONADONNA-CIOFFARELLI-LUCISANO.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 1927

OGGETTO : Corsi di formazione professionale per "muratore" e "carpentiere in legno" riservati a volontari in Servizio Permanente, Ministero della Difesa, Scuola del Genio.



OGGETTO: Corsi di formazione professionale per "muratore" e "carpentiere in legno" riservati a Volontari in Servizio Permanente, Ministero della Difesa, Scuola del Genio

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il lavoro;

VISTA la L. 15 maggio 1997, n. 127;

VISTA la legge quadro in materia di Formazione Professionale n. 845 del 21 dicembre 1978;

VISTA la L.R. 25 febbraio 1992 n. 23;

CONSIDERATO che il Ministero della Difesa ha finanziato con fondi propri, cap. n. 1500 riservato alle attività didattiche, corsi di formazione professionale riservati a Volontari in Servizio Permanente, provenienti dai vari reparti del Genio;

VISTA la nota n. 07/743/CE del 4 febbraio 1999 con la quale la Scuola del Genio - Ufficio Coordinamento Corsi, Normativa e Prove Valutative chiede il riconoscimento delle qualifiche di "aiuto muratore" e "aiuto carpentiere";

CONSIDERATO che le qualifiche proposte sono propedeutiche a quelle di "muratore" e "carpentiere in legno", coerenti con gli indirizzi di programmazione previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO opportuno prevedere, dopo quelle di "aiuto muratore" e "aiuto carpentiere" anche il conseguimento delle qualifiche di "muratore" e "carpentiere in legno", successivamente ad un periodo di attività operativa di tecnica professionale, certificato dall'Ente di appartenenza;

DELIBERA

all'unanimità:

per le considerazioni descritte in premessa;

1) - di approvare le schede didattiche di "muratore" e "carpentiere in legno", contenute nell'allegato A costituente parte integrante della presente deliberazione;

2) - di riconoscere la programmazione didattica dei corsi di formazione professionale per "aiuto muratore" e "aiuto carpentiere", finanziati dal Ministero della Difesa ed attuati dalla Scuola del Genio, Viale dell'Esercito n. 123, Cecchignola - Roma;

3) - di autorizzare il rilascio delle qualifiche di "aiuto muratore" e "aiuto carpentiere";



4) - di autorizzare il rilascio delle qualifiche di "muratore" e "carpentiere in legno" successivamente ad un periodo di almeno 150 ore di attività operativa di tecnica professionale, certificato dall'Ente di appartenenza;

5) - di autorizzare l'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro ad assolvere a tutti gli adempimenti relativi alla nomina delle Commissioni per gli esami per il rilascio dei relativi attestati di qualifica, purchè non vi siano rilievi da parte del Ministero della Difesa.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'articolo 17 comma 32 della L. 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

3 MAG. 1999



QUALIFICA PROFESSIONALE: MURATORE

CODICE DI COLLOCAMENTO: 16.02.00.18

REQUISITI DI AMMISSIONE

Volontari in servizio permanente

PROFILO PROFESSIONALE

COMPETENZE

E' capace di effettuare in modo autonomo e responsabile lavori di finitura e riparazione di carattere edilizio per la costruzione e la manutenzione di edifici e parti di edifici con materiale apposito, in particolare con pietre artificiali e naturali.

ATTIVITA'

Con l'ausilio di una documentazione tecnica ed utilizzando in modo razionale gli attrezzi nel rispetto dei regolamenti d'igiene e di sicurezza vigenti, svolge le seguenti mansioni:

- concorre alla costruzione ed al consolidamento del cantiere nonché all'organizzazione del suo posto di lavoro;
- costruisce le fondamenta;
- pone in opera le canalizzazioni e le fognature per uso domestico;
- costruisce muri portanti e non, esterni ed interni, oltre a tramezzi;
- realizza aperture nei muri oltre ad architravi ed archi;
- pone in opera e colloca elementi prefabbricati in cemento;
- costruisce camini e canne fumarie;
- traccia e costruisce scale diritte;
- prepara intonaci a base di malta;
- pone in opera isolanti contro l'umidità laterale e ascendente e isolanti termici e acustici;
- esegue lavori di manutenzione, riparazione e restauro.

... alla DELIB. N. 1924
DEL 26 APR 1999



CONOSCE:

- le norme tecniche specifiche di settore (UNI, ISO, ecc);
- le caratteristiche dei materiali, le tecniche di lavorazione, la struttura ed il funzionamento delle attrezzature tipiche del settore;
- i fondamenti di metrologia e di calcolo professionale;
- la legislazione sociale, il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore, la normativa riguardante la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, le fonti normative specifiche del settore;

DURATA DEL CORSO: 600 ore.

CICLI: due

PRIMO CICLO: 450 ore

DISCIPLINE TEORICHE: 130 ore

- Teoria professionale.
- Informazioni socio-economiche:
 - normativa contrattuale;
 - sicurezza: - legislazione;
 - tecnologia della sicurezza;
 - primo soccorso, prevenzione incendi.

DISCIPLINE PRATICHE: 320 ore

- Laboratorio di tecnica professionale.

SECONDO CICLO: 150 ore

- Attività operativa di tecnica professionale.



cu

N.B. - A conclusione del primo ciclo formativo gli allievi potranno essere ammessi alle prove intermedie per l'acquisizione della qualifica di "AIUTO MURATORE", propedeutica a quella di "MURATORE".

PROVE INTERMEDIE

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI "AIUTO MURATORE" VIENE VERIFICATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO MEDIANTE:

1) PROVA PRATICA (durata massima 6 ore)

L'allievo, sulla base di istruzioni dettagliate, con interpretazione critica di disegni e/o schemi:

- esegue le lavorazioni previste ed il controllo funzionale;
- elimina eventuali anomalie con idonee operazioni di riparazione;
- effettua il collaudo finale;
- compila la delibera funzionale.

2) COLLOQUIO

Il colloquio, su tutte le discipline del corso, tenderà a verificare le conoscenze tecniche e operative specifiche della qualifica.



cu

PROVE FINALI

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI "MURATORE" VIENE VERIFICATO AL TERMINE DEL CORSO MEDIANTE:

1) PROVA PRATICA (durata massima 6 ore)

L'allievo, in condizioni di autonomia operativa, con interpretazione critica di disegni e/o schemi:

- programma la sequenza delle attività;
- esegue le lavorazioni previste ed il controllo funzionale;
- elimina eventuali anomalie con idonee operazioni di riparazione;
- effettua il collaudo finale;
- compila la delibera funzionale.

2) COLLOQUIO

Il colloquio, su tutte le discipline del corso, tenderà a verificare le conoscenze tecniche e operative specifiche della qualifica.



Lu

QUALIFICA PROFESSIONALE: CARPENTIERE IN LEGNO

CODICE DI COLLOCAMENTO: 10.06.00.10

REQUISITI DI AMMISSIONE

Volontari in servizio permanente

PROFILO PROFESSIONALE

COMPETENZE

E' capace di eseguire in modo autonomo e responsabile lavori la fabbricazione e la manutenzione di strutture ed elementi in legno.

ATTIVITA'

Con l'ausilio di una documentazione tecnica ed utilizzando in modo razionale gli attrezzi nel rispetto dei regolamenti d'igiene e di sicurezza vigenti, svolge le seguenti mansioni:

- concorre alla costruzione ed al consolidamento del cantiere nonché all'organizzazione del suo posto di lavoro;
- progetta, traccia, modella e monta gli elementi in legno del sottotetto: fermi, raccordi e lucernari;
- esegue strutture di solai, controsoffitti in legno, rivestimenti di pareti e pavimenti semplici;
- costruisce, monta e fissa scale semplici in legno;
- realizza sostegni e cavalletti di vario genere a sostegno di preesistenti costruzioni e strutture;
- concorre alla costruzione di casseforme per il calcestruzzo;
- realizza ossature in legno per edifici nuovi e per la ristrutturazione di edifici antichi;
- realizza impalcature, tribune e piattaforme in legno;
- solleva, posa, regola e giunta opere in legno necessarie per l'edilizia;
- esegue lavori di manutenzione, di riparazione e di restauro.
- effettua lavori di protezione del legno.



Lu

CONOSCE:

- le norme tecniche specifiche di settore (UNI, ISO, ecc);
- le caratteristiche dei materiali, le tecniche di lavorazione, la struttura ed il funzionamento delle attrezzature tipiche del settore;
- i fondamenti di metrologia e di calcolo professionale;
- la legislazione sociale, il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore, la normativa riguardante la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, le fonti normative specifiche del settore;

DURATA DEL CORSO: 600 ore.

CICLI: due

PRIMO CICLO: 450 ore

DISCIPLINE TEORICHE: 130 ore

- Teoria professionale.
- Informazioni socio-economiche:
 - normativa contrattuale;
 - sicurezza: - legislazione;
 - tecnologia della sicurezza;
 - primo soccorso, prevenzione incendi.

DISCIPLINE PRATICHE: 320 ore

- Laboratorio di tecnica professionale.

SECONDO CICLO: 150 ore

- Attività operativa di tecnica professionale.



Cur

N.B. - A conclusione del primo ciclo formativo gli allievi potranno essere ammessi alle prove intermedie per l'acquisizione della qualifica di "AIUTO CARPENTIERE", propedeutica a quella di "CARPENTIERE IN LEGNO".

PROVE INTERMEDIE

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI "AIUTO CARPENTIERE" VIENE VERIFICATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO MEDIANTE:

1) PROVA PRATICA (durata massima 6 ore)

L'allievo, sulla base di istruzioni dettagliate, con interpretazione critica di disegni e/o schemi:

- esegue le lavorazioni previste ed il controllo funzionale;
- elimina eventuali anomalie con idonee operazioni di riparazione;
- effettua il collaudo finale;
- compila la delibera funzionale.

2) COLLOQUIO

Il colloquio, su tutte le discipline del corso, tenderà a verificare le conoscenze tecniche e operative specifiche della qualifica.



cu

PROVE FINALI

TERMINE DEL CORSO MEDIANTE:

1) PROVA PRATICA (durata massima 6 ore)

L'allievo, in condizioni di autonomia operativa, con interpretazione critica di disegni e/o schemi:

- programma la sequenza delle attività;
- esegue le lavorazioni previste ed il controllo funzionale;
- elimina eventuali anomalie con idonee operazioni di riparazione;
- effettua il collaudo finale;
- compila la delibera funzionale.

2) COLLOQUIO

Il colloquio, su tutte le discipline del corso, tenderà a verificare le conoscenze tecniche e operative specifiche della qualifica.



bw